

Profilo 1: Pianificazione/Programmazione. Esperti in materia di pianificazione e programmazione in grado di analizzare e valutare i rapporti di coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione e di programmazione settoriale e territoriale, anche di natura ambientale, previsti ai vari livelli comunitario, nazionale e locale, nei quali è inquadrabile il progetto stesso o aventi attinenza con esso, in relazione agli effetti ambientali attesi.

Profilo 2: Materie giuridiche. Esperti in materie giuridiche scelti tra magistrati, avvocati e professori universitari in materie giuridiche, che abbiano preferibilmente maturato esperienze professionali anche in uffici di alta amministrazione, in grado: a) di garantire la conformità dei pareri espressi dalla Commissione al rispetto del principio di legalità, dei principi generali e specifici che regolano i procedimenti amministrativi e delle disposizioni contenute nelle normative comunitarie e nazionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione d'incidenza e di Valutazione Ambientale Strategica; b) di assicurare il rispetto della normativa anticorruzione e dell'ordinamento penale generale e ambientale, c) di orientare il progetto al rispetto della congruenza con le norme settoriali di livello comunitario e nazionale attinenti alla tipologia di progetto ed agli effetti ambientali attesi.

Profilo 3: Impianti industriali. Esperti nella valutazione degli effetti e delle incidenze ambientali connessi alla realizzazione e all'esercizio di impianti industriali inclusi nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, ivi compresi gli impianti operanti in ambito costiero e marino, in grado di verificare se le soluzioni progettuali proposte e le principali alternative prese in esame rispondano ai requisiti di tutela dell'ambiente generali e propri del contesto localizzativo, ovvero comportino misure di ottimizzazione dell'inserimento dell'opera nel territorio e nell'ambiente, di mitigazione e compensazione degli eventuali effetti negativi significativi indotti, nonché di monitoraggio di tali effetti nel corso della realizzazione e dell'esercizio dell'opera.

Profilo 4: Infrastrutture civili, lineari o puntuali. Esperti nella valutazione degli effetti e delle incidenze ambientali connessi alla realizzazione e all'esercizio di infrastrutture civili incluse nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, in grado di verificare se le soluzioni progettuali proposte e le principali alternative prese in esame rispondano ai requisiti di tutela dell'ambiente generali e propri del contesto localizzativo, ovvero comportino misure di ottimizzazione dell'inserimento dell'opera nel territorio e nell'ambiente, di mitigazione e compensazione degli eventuali effetti negativi significativi indotti, nonché di monitoraggio di tali effetti nel corso della realizzazione e dell'esercizio dell'opera.

Profilo 5: Inquinamento ambientale (atmosfera, acustico, idrico, dei suoli, elettromagnetico, radiologico). Esperti che associno una elevata qualificazione specialistica nell'inquinamento delle diverse matrici ambientali in relazione agli obiettivi di protezione della salute umana e dell'ambiente stabiliti dalle pertinenti normative di settore a livello comunitario e nazionale ed un approccio sistemico ed integrato nell'analisi e nella valutazione degli effetti e delle incidenze sull'ambiente naturale ed antropico, anche in termini cumulati e sinergici, determinati dalle emissioni associate ad impianti industriali e alle infrastrutture civili lineari/puntuali.

Profilo 6: Tutela della biodiversità, del suolo e sottosuolo. Esperti che associno una elevata qualificazione specialistica ed un approccio sistemico ed integrato nell'analisi delle componenti biotiche (flora, vegetazione, fauna, ecosistemi) e/o nell'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo e del sottosuolo per la valutazione degli effetti e delle incidenze delle opere, anche in termini cumulati e sinergici, sugli equilibri

ecologici e sulla conservazione della biodiversità, anche con riferimento alla cosiddetta rete "Natura 2000", ovvero sull'assetto geomorfologico, idrogeologico, pedologico e paesaggistico.

Profilo 7: Tutela ambientale. Esperti che associno una elevata qualificazione specialistica e un approccio sistemico, integrato ed interdisciplinare nell'analisi e nella valutazione degli aspetti/impatti ambientali, abiotici e biotici, che possano efficacemente integrare i profili professionali di cui ai punti precedenti anche in relazione all'individuazione delle necessarie misure di mitigazione e compensazione degli impatti e delle incidenze ambientali e alla definizione di adeguate procedure di monitoraggio degli effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere.

Profilo 8: Tutela della salute umana. Esperti con elevata qualificazione specialistica e un approccio sistemico, integrato ed interdisciplinare nell'analisi e nella valutazione degli impatti di progetti civili e industriali sulla salute umana.